

**Decreto n. 172 del 04.12.2020**

**Decreto 16 marzo 2012 “Modalità di attuazione dell’articolo 12, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011” - approvazione del piano triennale di investimento.**

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020”;

**VISTO** l’art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 – convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

**PRESO ATTO** che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell’articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

**VISTI** i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

**VISTO** l'art. 12, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il comma 1 bis del sopracitato articolo 12 che ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'emanazione del decreto Ministeriale è effettuata sulla base della documentata indispensabilità e indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento, mentre la congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del Demanio;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012 recante "Modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111";

**CONSIDERATO** che, ai sensi del citato decreto Ministeriale, le Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT sono tenute entro il 31 dicembre di ogni anno a presentare al Ministero dell'economia e delle finanze il piano triennale degli investimenti che evidenzia per ciascun anno le operazioni di vendita ed acquisto di beni immobili;

**VISTO** Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 febbraio 2014, n. 108 rubricato "Modalità di documentazione dell'indispensabilità e dell'indilazionabilità delle operazioni di acquisto di immobili, ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del decreto- legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111";

**VISTA** la circolare n. 19 del 26 giugno 2014 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha stabilito le istruzioni operative sulle "Modalità di documentazione dell'indispensabilità e dell'indilazionabilità delle operazioni di acquisto di immobili, ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111";

**CONSIDERATA** la necessità di approvare il Piano triennale degli investimenti per il triennio 2021-2023 in coerenza con il Piano di riorganizzazione dell'Ente;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario n. 81 del 16.06.2020 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale di investimento 2020-2022;

**VISTA** la nota prot. n. 45369 del 17.06.2020 con la quale è stato trasmesso l'aggiornamento del suddetto Piano al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**CONSIDERATO** che allo stato attuale l'Ente sostiene un gravoso onere economico per l'immobile sito in via Po, 14 Roma, sede dell'Amministrazione Centrale e del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia;

**CONSIDERATO**, altresì, che il suddetto immobile dovrà essere rilasciato entro il 31.12.2021;

**RITENUTO** necessario apportare alcune modifiche al Piano in considerazione delle nuove esigenze di razionalizzazione degli spazi operativi di proprietà dell'Ente ed in particolare di quelle delle sedi romane;

**RITENUTO** di poter allocare parte del personale dell'Amministrazione Centrale e parte del personale Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia nelle sedi di proprietà dell'Ente o in concessione demaniale;

**CONSIDERATO** che per la restante parte del personale del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia risulta necessario individuare un altro immobile, mediante procedura di evidenza pubblica;

**CONSIDERATO** che il citato acquisto garantisce all'Ente un risparmio notevole di spesa, configurandosi, pertanto, come operazione di corretta ed efficiente gestione economica finanziaria;

**CONSIDERATO** che il Piano prevede, per ciascun anno, operazioni di vendita degli immobili non funzionali alle attività istituzionali e, pertanto, suscettibili di alienazione;

**RITENUTO** di dichiarare disponibili i beni immobili inseriti nel Piano triennale di investimento 2021-2023;

**RITENUTO**, pertanto di approvare il Piano triennale di investimento 2021-2023;

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

### **Articolo 1**

È approvato il Piano triennale di investimento 2021-2023.

### **Articolo 2**

Sono dichiarati disponibili i beni immobili indicati nel prospetto allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

### **Articolo 3**

Il Direttore Generale è autorizzato a mettere in atto tutti i provvedimenti successivi e conseguenti, compresa la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze del Piano triennale di investimento 2021-2023, ai sensi del Decreto MEF 16 marzo 2012 "Modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98", convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi